



Risultati 2016
Piano Industriale
2016-2020

Agenda

Highlights Piano Industriale 2016-2020

Piano Industriale “in pillole”

Conclusioni

Piano Industriale 2016-2020

Gruppo Acea

Ambiente

Energia

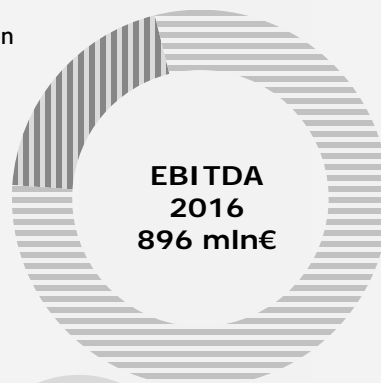
Idrico

Reti

Capogruppo

Da attività non
regolate
20%

dati 2016



Da attività
regolate
80%

6%
dell'EBITDA
consolidato



AMBIENTE

Sesto operatore in Italia
Umbria, Lazio e Toscana

- Rifiuti trattati: 820.000* tonnellate
- Elettricità prodotta (WTE): 283 GWh

14%
dell'EBITDA
consolidato



ENERGIA

Tra i principali operatori in Italia

- Elettricità venduta: ~ 8,3TWh
- Clienti: ~ 1,4 million
- Centrali idroelettr. (122 MW)
- Impianti termo/cogen/PV (111 MW).

40%
dell'EBITDA
consolidato



IDRICO

Primo operatore nazionale
Lazio, Toscana, Umbria e Campania

- Acqua potabile venduta: 415 mln mc
- Clienti: circa 9 milioni
- Progettazione, sviluppo, costruzione e gestione dei servizi idrici integrati, analisi di laboratorio
- Gestioni idriche in America Latina

40%
dell'EBITDA
consolidato



RETI

Tra i principali operatori in Italia

- Elettricità distribuita: ~ 10 TWh nella città di Roma
- Gestione illuminazione pubblica e artistica di Roma: oltre 217.000 punti luce
- Progetti di efficienza energetica.

*Include ceneri smaltite

Acea: assetto societario

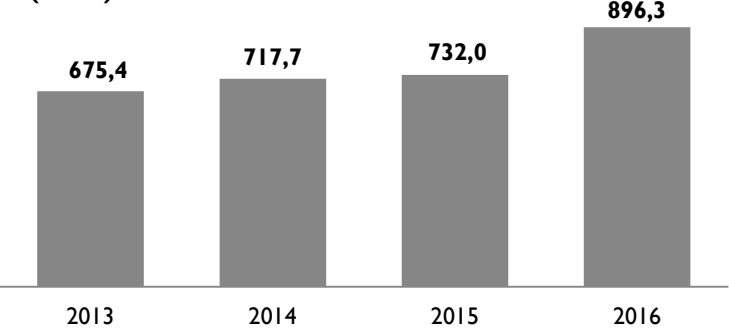
Roma Capitale	Suez	Gruppo Caltagirone	Norges Bank	Altri
51,0%	23,3%	5,0%	1,6%	19,1%

Fonte: CONSOB (aprile 2017) e comunicazioni delle Società

Creazione di valore per gli Azionisti attraverso la redditività e la crescita

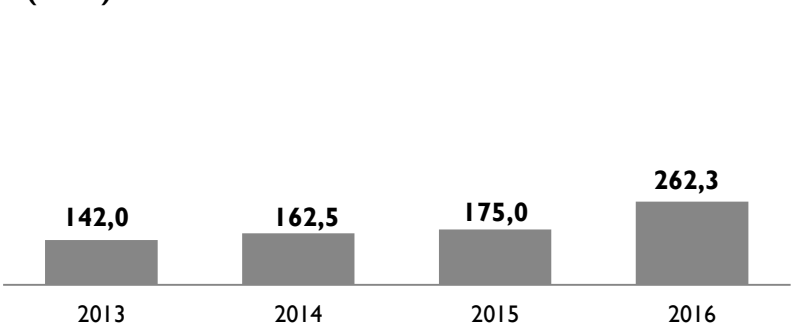
CAGR EBITDA +9,9%

(mln€)



CAGR Utile Netto +22,7%

(mln€)

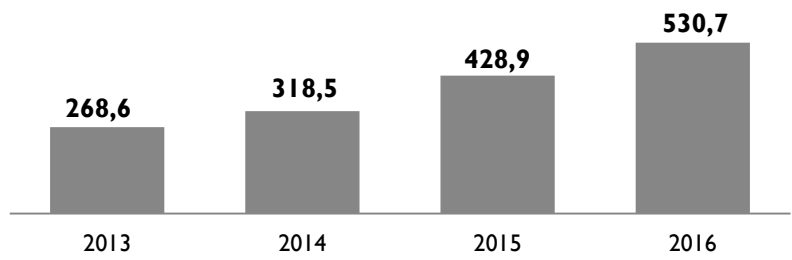


Indebitam. Finanz. Netto/EBITDA

2013	2014	2015	2016
3,3x	2,9x	2,7x	2,4x

Investimenti

(mln€)



CAGR DPS +13,9 % (€)

2013	2014	2015	2016
0,42	0,45	0,50	0,62

Una solida base per il futuro

I “pilastri” su cui si basa la nostra strategia...

Profilo di rischio bilanciato

- 74% dell'EBITDA a fine Piano, da businesses regolati
- 80% degli investimenti in attività regolate

Crescita organica

- Focus sui businesses regolati
- Nuovo quadro normativo per l'acqua e la distribuzione di energia elettrica
- Potenziamento/sviluppo di impianti WTE e compostaggio

Efficienza e innovazione

- ~ 94 mln€ di efficienza, prevalentemente relativi al progetto Acea 2.0 (fatturazione, WFM, insourcing)
- Razionalizzazione societaria
- Efficienza operativa

Solida struttura finanziaria

- Miglioramento ratio finanziari:
Indebit. Finanz. netto/Ebitda 2020 2,5x
- Ottimizzazione del capitale circolante

.... Aumento del rendimento per gli Azionisti
Dividendo per azione (DPS) CAGR: 3%-6%

Ulteriori opportunità non incluse negli obiettivi del Piano

- Acquisizioni di partecipazioni in società idriche italiane nei territori di riferimento
- Consolidamento nelle Regioni in cui Acea è già presente
- Acquisizioni in America Latina

Nuova cultura aziendale orientata al cambiamento

Acea sta rivoluzionando il proprio modo di lavorare e di offrire servizi attraverso una massiccia iniezione di tecnologie digitali.



~8.000.000
CLIENTI



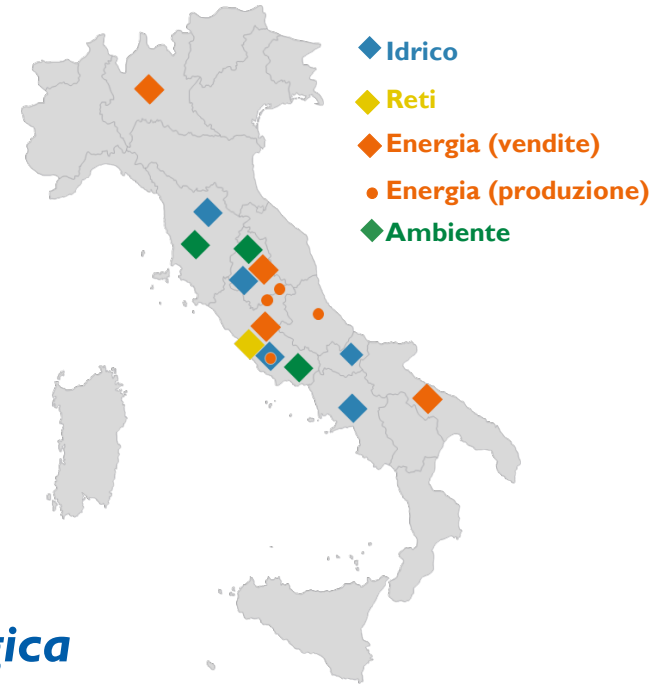
~831
IMPIANTI



~140.000 KM di
RETE ELETTRICA



~7.000
DIPENDENTI



Progetto ACEA 2.0: un'ambiziosa iniziativa strategica, che costituisce un passo decisivo nel percorso di crescita del Gruppo.

Per rispondere all'esigenza di garantire integrità, univocità e qualità dei dati, Acea ha scelto le **soluzioni SAP** (leader a livello mondiale per i sistemi gestionali per Utilities)

I driver guida dell'innovazione tecnologica

ASSOCHANGE



Utilizzo in mobilità

Totale omogeneità

Real time



NUOVO MODELLO OPERATIVO

- ORGANIZZAZIONE PER PROCESSI**
- SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI E PERFORMANTI**
- REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI**

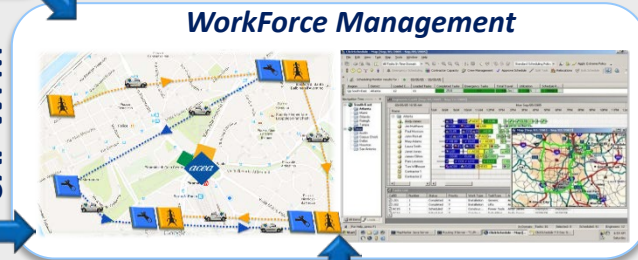
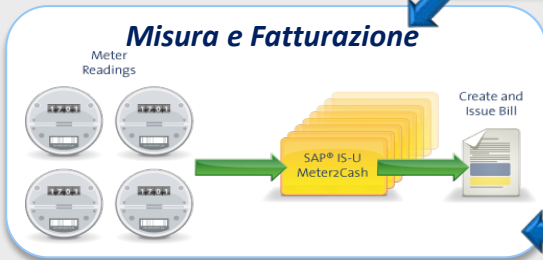
TOP UTILITY IV Edizione
Tecnologia, Ricerca&Innovazione

SAP Executive Summit 2016 «The Age of Digital Business»:
SAP Innovation Award e SAP Quality Award

SAP Quality Awards
Gold Winner 2015
Italy



- ❑ Processi INTEGRATI
- ❑ Operatività REAL-TIME



2015

✓ ACEA ATO2



2016

- ✓ ARETI (ex ACEA Distribuzione)
- ✓ ACEA Illiminazione Pubblica
- ✓ ACEA ATO5
- ✓ Publiacqua
- ✓ Acque
- ✓ Acquedotto del Fiora
- ✓ Gesesa
- ✓ ACEA Energia



2017

✓ GORI (gennaio)

Piano Industriale 2016-2020

➤ Gruppo Acea

Key highlights

TRACK RECORD CONSOLIDATO E SUPERAMENTO DEI TARGET GIA' COMUNICATI

	2015	2016	Piano 2020
EBITDA (mln€)	732	896*	890
UTILE NETTO ante minorities (mln€)	182	273	276
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (mln€)	2.010	2.127	2.252
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/EBITDA	2,7x	2,4x	2,5x
CAPITALE INVESTITO (mln€)	3.606	3.885	4.244

CAGR 2015-2020 EBITDA: +4,0%

Pre-tax ROIC 2020: ~12%

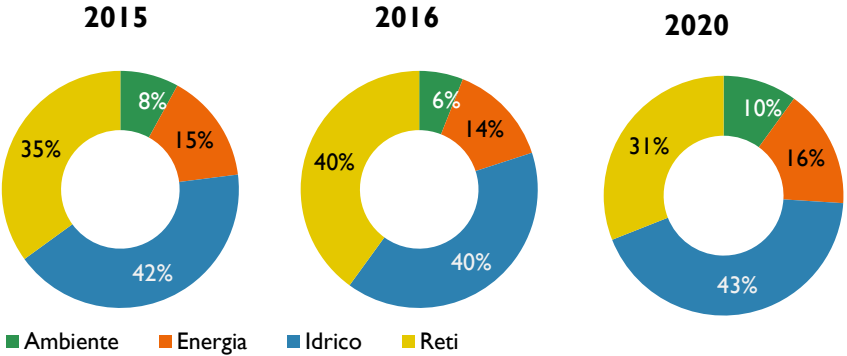
CAGR DPS 2015-2020: 3%-6%

PAYOUT RATIO: 50%-60%

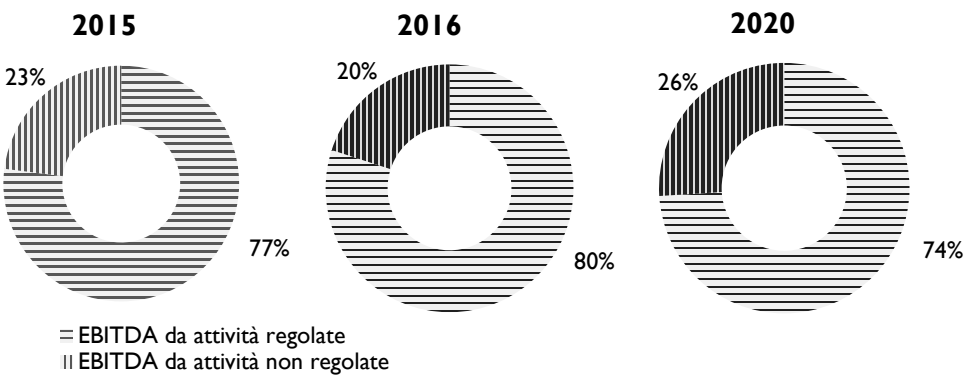
*785 mln€ adjusted per accounting Delibera 654/2015

Tutti i dipendenti del Gruppo sono impegnati nel raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale

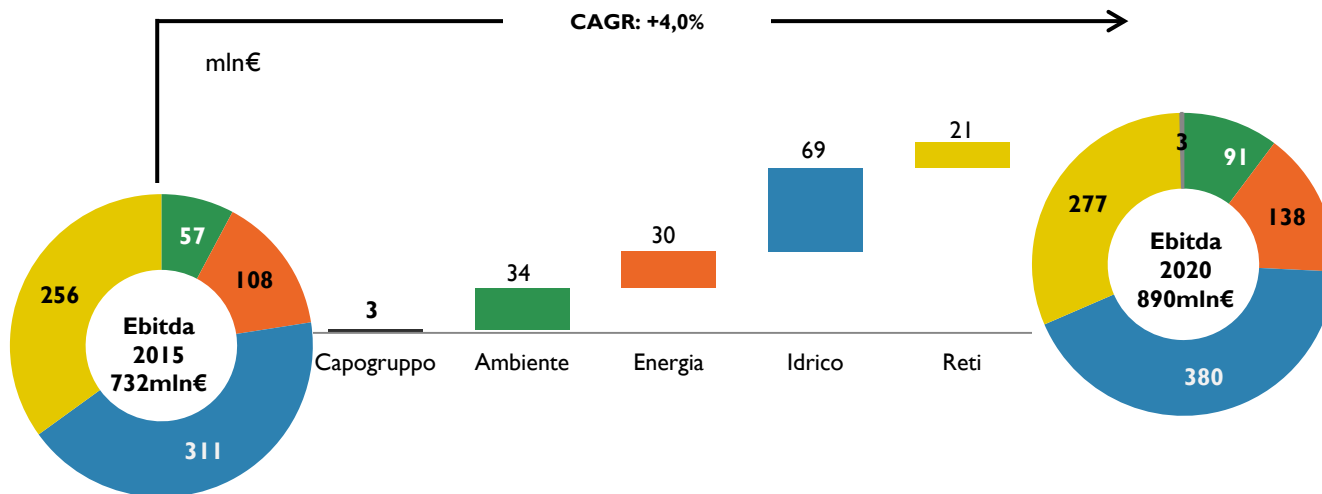
EBITDA per area di business



EBITDA da attività regolamentate



EBITDA: crescita per area di business



Capogruppo

- Roll-in Acea 2.0
- Attività insourcing
- Piano di mobilità
- Razionalizzazione societaria
- Ottimizzazione sedi

Ambiente

- Completamento impianto di San Vittore
- Revamping WTE Regione Lazio
- Crescita nel mercato del compostaggio

Energia

- Introduzione Acea 2.0
- Clienti: consolidamento base clienti al 2017 e crescita al 2020

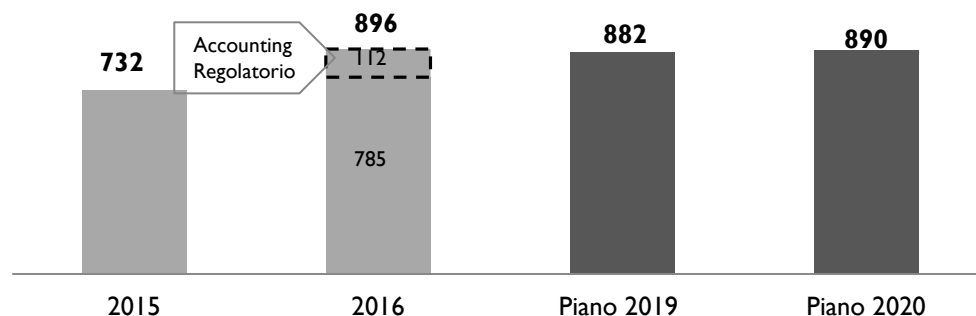
Idrico

- Revisione WACC
- Premio qualità
- Acea 2.0-WFM

Reti

- Revisione WACC
- Introduzione Acea 2.0- WFM
- Rinnovo del contratto di Illuminazione Pubblica
- Sviluppo nel settore Illuminazione Pubblica (Campania)

Andamento EBITDA (mln€)



Piano Industriale 2016-2020

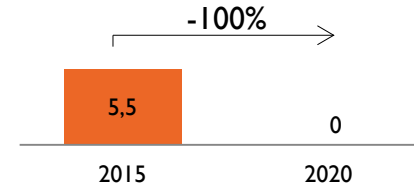
Aumento obiettivi di efficienza

Energia

- ✓ Avvio Acea2.0: ridisegno processo reclami e contestazioni



~ 6mln€



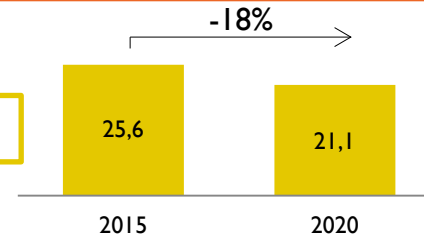
mln€ costi di processo

Reti

- ✓ Digitalizzazione della rete
- ✓ Work Force Management
- ✓ Appalto Unico



~ 11mln€



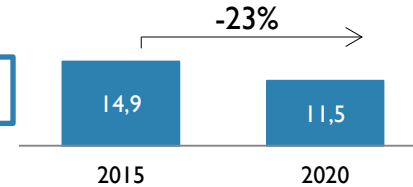
€/POD
Efficientamento base
costi aggredibili

Idrico

- ✓ Digitalizzazione della rete
- ✓ Work Force Management
- ✓ Appalto Unico



~ 15mln€



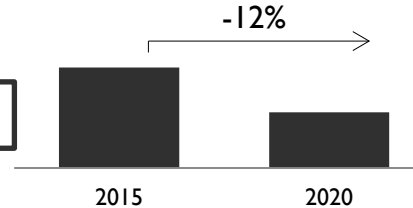
€/abitanti
Efficientamento base -
costi aggredibili

Capogruppo

- ✓ Standardizzazione dei processi Acea 2.0
- ✓ Insourcing
- ✓ Mobilità



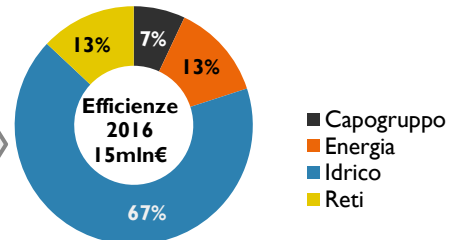
~ 8mln€



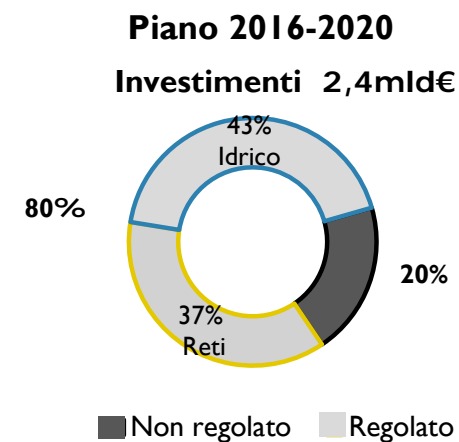
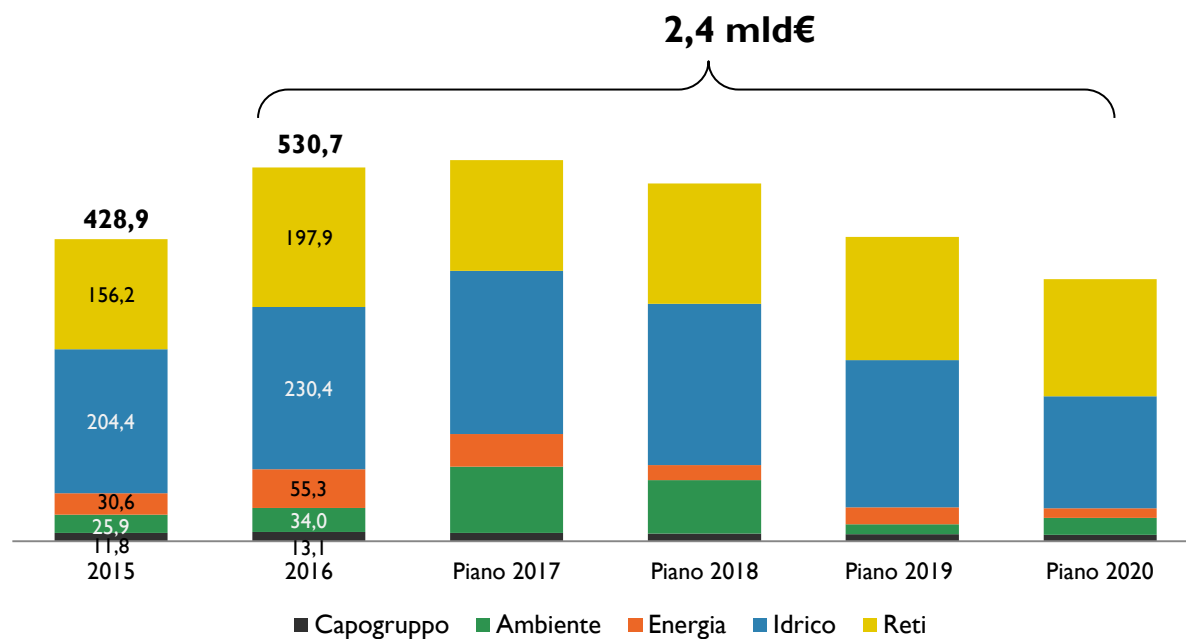
Ottimizzazione costo
del lavoro

**Efficienze complessive in arco Piano: 94 mln€
a regime a partire dal 2020: ~ 40 mln€**

**La digitalizzazione consente
l'accelerazione dell'efficienza operativa**



Rinnovamento e manutenzione delle reti, degli impianti, dei sistemi informatici e sviluppo di progetti già autorizzati nell'area Ambiente



Struttura del debito

Highlights finanziari 2016

(mln€)	31/12/2015 (a)	30/9/2016 (b)	31/12/2016 (c)	Variaz. (c-a)	Variaz. (c-b)
Indebitamento Finanz. Netto	2.010,1	2.138,7	2.126,9	116,8	(11,8)
Medio/Lungo-termine	2.657,0	2.626,7	2.769,4	112,4	142,7
Breve termine	(646,9)	(488,0)	(642,5)	4,4	(154,5)

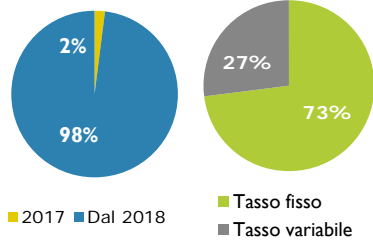
INDEB. FINANZ. NETTO/ PATRIMONIO NETTO 31/12/2015	INDEB. FINANZ. NETTO/ PATRIMONIO NETTO 31/12/2016
1,3x	1,2x

INDEB. FINANZ. NETTO/ EBITDA 31/12/2015	INDEB. FINANZ. NETTO/ EBITDA 31/12/2016
2,7x	2,4x

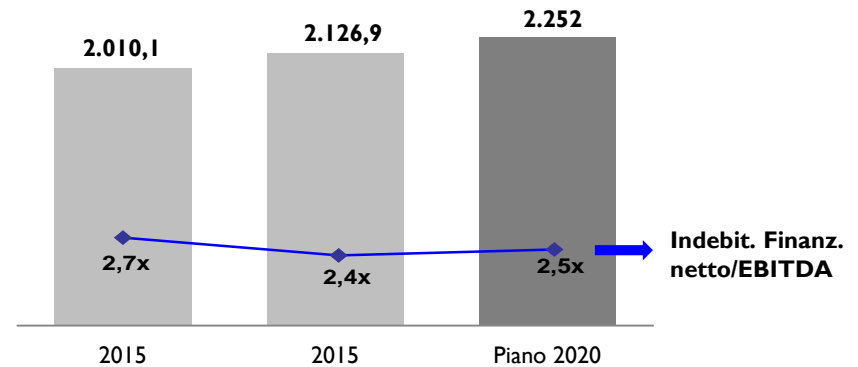
Struttura del debito

(scadenza e tassi di interesse al 31/12/2016)

- > Tasso Fisso **73%**
- > Costo medio **2,94%**
- > Durata media ~ **7 years**



Indebitamento finanz. netto (mln€)



Ratings

FitchRatings

BBB+

Outlook stabile

MOODY'S

Baa2

Outlook stabile

Piano Industriale 2016-2020

➤ Ambiente

Piano Industriale 2016-2020

Strategie, opportunità e rischi

- 3° operatore in Italia al 2020
- Completamento iniziative già approvate:
 - ✓ Revamping linea I impianto WTE San Vittore del Lazio
 - ✓ Realizzazione nuovo impianto di compostaggio con digestione anaerobica
 - ✓ Ampliamento discarica di Orvieto
 - ✓ Sviluppo impianti di compostaggio e condizionamento fanghi
- Consolidamento nelle Regioni presidiate, con possibilità di sinergie con gli altri business gestiti

('000 tonn)	2015	2016	2020
WTE	354	398	553
Trattamento meccanico	-	-	355
Discarica	94	97	133
Compostaggio/digestione anaerobica	7	35	310
Condizionamento chimico fanghi per recupero in agricoltura	29	21	196
Gestione Fanghi	224	199	241
Rifiuti liquidi	-	-	295
Totale	708	750	2.083

Opportunità

Regolatori:

- ✓ Completamento della gestione del ciclo dei rifiuti nella regione Lazio

Competitors:

- ✓ 6° operatore nazionale nel settore dell'Ambiente per volume di rifiuti trattati, con una quota del 2,4% del mercato nazionale
- ✓ Primo operatore nazionale nella gestione degli impianti di compostaggio

Sviluppo:

- ✓ Internalizzazione della gestione del trattamento fanghi a livello di Gruppo
- ✓ IRR medio delle acquisizioni / realizzazioni circa 14%

Rischi

Impianti:

- ✓ Ritardo avvio investimenti per realizzazione o revamping impianti

Regolatori:

- ✓ Modifica delle condizioni normative e autorizzative

Ambientali:

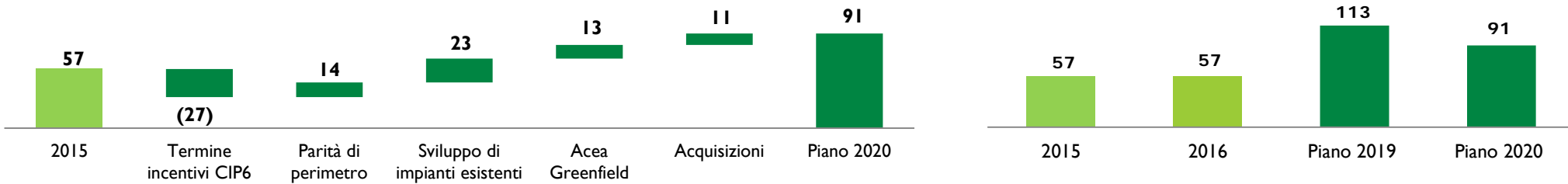
- ✓ Rischi ambientali
- ✓ Rapporti con il territorio (ricorsi amministrativi, comitati contro)

Obiettivi e risultati

CAGR: +9,8%

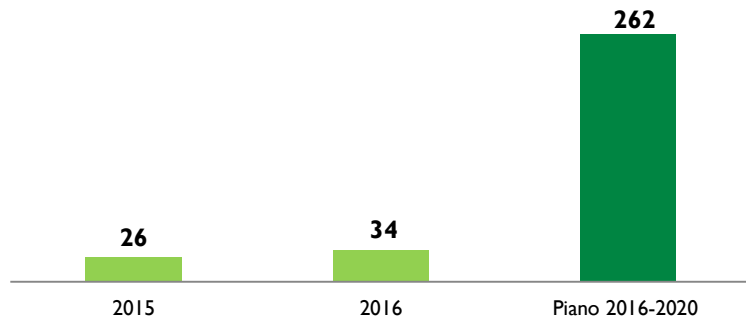
pre-tax ROIC 2020: 15,9%

Ebitda (mln€)



2020 Capitale investito: 360 mln€

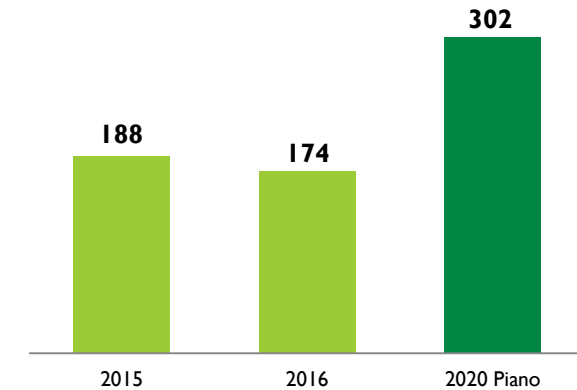
Investimenti (mln€)



Volume di rifiuti trattati (/000 tonn.)

Year	Volume (/000 tonn.)
2015	708
2016	750
Piano 2020	2.083

Indebitamento Finanz. Netto (mln€)



Piano Industriale 2016-2020

➤ Energia

Piano Industriale 2016-2020

Strategie, opportunità e rischi

Vendita

- Moderata crescita della base clienti, mantenendo il focus sui territori in cui Acea già opera
- Miglioramento della qualità del servizio
- Acea 2.0: nuovo sistema di fatturazione e CRM
- Efficienza processi e costi di struttura, anche mediante in-sourcing

Produzione

- Ammodernamento impianti: Castel Madama e Mandela
- Sviluppo iniziative di efficienza energetica

Opportunità

Regolatori:

- ✓ Adeguamento completo RCV (Remunerazione Commercializzazione Vendita)

Sistemi:

- ✓ Migliori performance di fatturazione

Rischi

Regolatori:

- ✓ Mancato adeguamento RCV

Competitors:

- ✓ Aumento churn rate

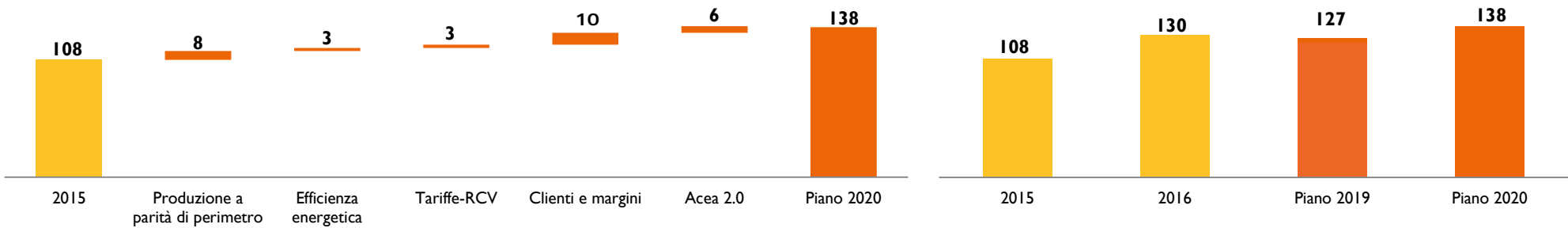
Sistemi:

- ✓ Migrazione dati e “go-live” del nuovo sistema di fatturazione

CAGR: +5,0%

Pre-tax ROIC 2020: 13,9%

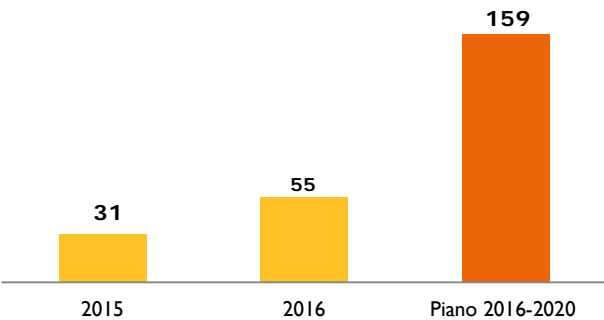
Ebitda (mln€)



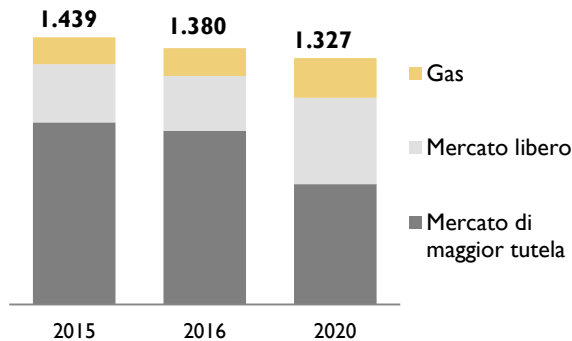
- Centralizzazione in Acea S.p.a. del governo del rischio di credito; workflow approvativo per i clienti large business
- Introduzione di una piattaforma per verifica in tempo reale del merito creditizio dei clienti prospect mass market (attiva da gennaio 2015)
- Modelli di scoring personalizzati sulla customer base per l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento
- Fidelizzazione della clientela con interventi mirati sia in fase di acquisizione che in fase di switch
- Approccio integrato alla profilazione della customer base con utilizzo di banche dati interne, esterne e Big Data
- Completa integrazione (Acea 2.0) del credit risk profiling nelle attività commerciali e di credit management

2020 Capitale investito: 491 mln€

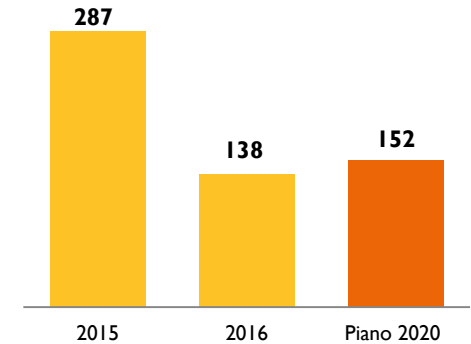
Investimenti (mln€)



Numero di clienti (/000)



Indebitamento Finanz. Netto (mln€)

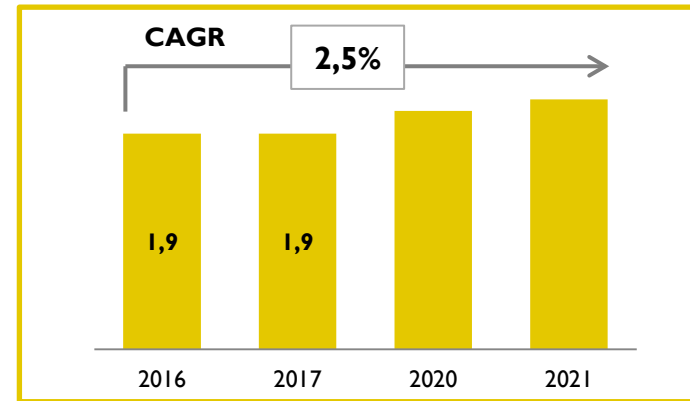


Piano Industriale 2016-2020

➤ RAB - Idrico e Reti

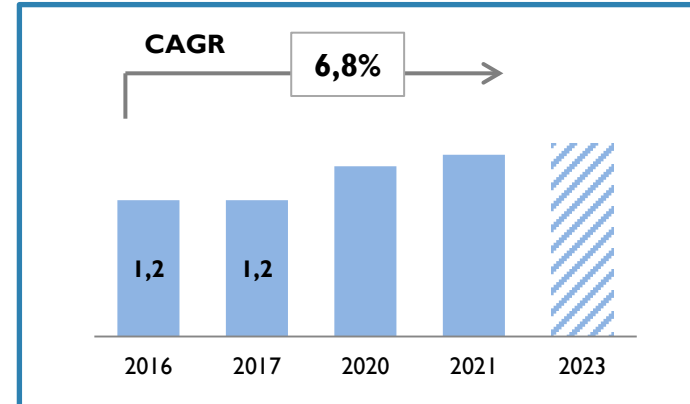
RETI

✓ La RAB (con accounting) che concorre alla formazione della tariffa dell'anno n corrisponde al valore delle immobilizzazioni dell'anno n (definite come costo storico dei cespiti dell'impresa rivalutato con i deflatori di periodo) al netto del fondo ammortamento, calcolato all'anno n, rivalutato con i deflatori di periodo.



IDRICO

✓ La RAB che concorre alla formazione della tariffa dell'anno n corrisponde al valore delle immobilizzazioni dell'anno n-2 (definite come costo storico dei cespiti dell'impresa rivalutato con i deflatori di periodo) al netto del fondo ammortamento rivalutato con i deflatori di periodo.



(Rab ATO2 e ATO5)

I valori delle Rab , da disposizioni regolatorie, non comprendono l'avviamento presente nei bilanci civilistici delle società.

Nel 2016 per ATO2 il valore dell'avviamento è di 61,3 mln€.

La RAB dell' Area Reti incorpora i valori della RAB di distribuzione, commercializzazione e misura.

Il valore di 1,9 Mld al 2016 comprende l'accounting regolatorio che vale in termini di Rab circa 200 milioni (per effetto dell'inclusione degli investimenti lordi 2016)

Il valore della RAB senza l'accounting è pari a circa 1,7 Mld€.

La RAB dell'Area Idrico comprende gli investimenti realizzati all'anno n-2.

La RAB dell'idrico ammonta a 1,151 mln€ nel 2016 e 1,223 mln€ nel 2017.

Nel 2021 sono riflessi gli investimenti del 2019, pertanto è fornita la proiezione al 2023, anno che incorpora gli investimenti del 2021.

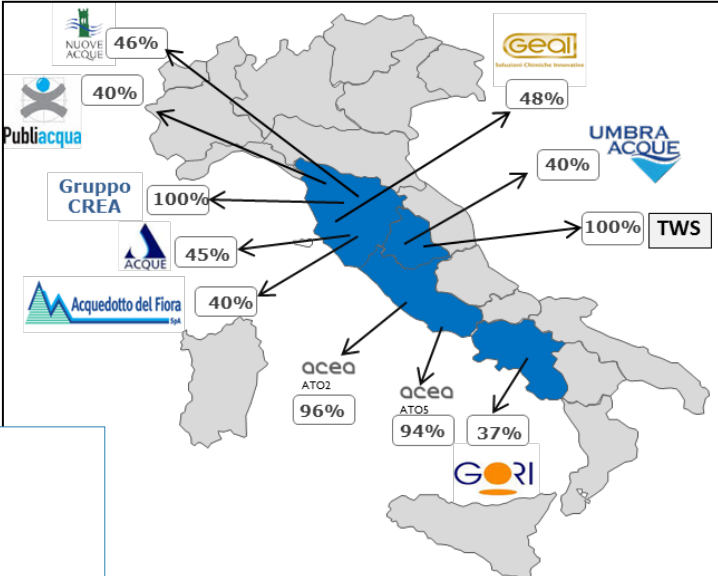
Piano Industriale 2016-2020

➤ Idrico

Piano industriale 2016-2020

Strategie, opportunità e rischi

- Nuova Regolazione: ciclo tariffario 2016-2019 (premio qualità)
- Progetto Acea 2.0: trasformazione radicale, standardizzazione ed efficientamento dei processi, ottimizzazione dei costi operativi
- Sviluppo all'estero (America Latina)



- **ATO2 Roma (scad. 2032)**
- **ATO5 Frosinone (scad. 2032)**
- **Altri ATO:**
 - ATO3 Firenze (scad. 2021)
 - ATO6 Siena-Grosseto (scad. 2026)
 - ATO2 Pisa (scad. 2021)
 - ATO1 Perugia (scad. 2027)
 - ATO3 Sarnese V. (scad. 2032)
 - Comune di Lucca (scad 2025)
 - AT14 Umbria – Terni (scad. 2032)

Opportunità

Regolatori:

- ✓ Riconoscimento della componente FoNI (finanziamento nuovi investimenti)
- ✓ Introduzione di una componente legata al fattore di qualità

Sistemi:

- ✓ Migliori performance di fatturazione

Crescita esterna:

- ✓ Opportunità di nuove acquisizioni

Rischi

Sistemi:

- ✓ Avvio nuova piattaforma IT

Piano industriale 2016-2020

Opportunità regolatorie

Introduzione di una componente legata al fattore di qualità

Il nuovo metodo tariffario MTI-2 prevede incentivi legati al miglioramento della qualità del servizio, introducendo due meccanismi di premi/penalità.

- Il primo prevede un premio legato al miglioramento della performance rispetto a standard minimi definiti dall'Autorità. Il meccanismo è definito con l'Autorità locale e l'importo massimo del premio dipende dall'efficienza dell'operatore, rispetto alla media nazionale. Il premio, infatti, aumenta in funzione dell'efficienza dell'operatore in confronto al costo operativo medio nazionale per cliente servito, stabilito dall'Autorità pari a 109€/cliente. **La componente di premio è esclusa dai limiti dell'incremento tariffario.**

Relativamente ad ATO2, il Premio di qualità per il 2016 è pari a 23 mln€ (non incluso negli obiettivi di Piano)

ATO2 – Premio qualità (mln€)	2017-2020 Totale	Impatto annuo dal 2019
Valore massimo	104	35
Impatto incluso nei target di Piano	62	24
ATO 5		
Nessun premio, il costo operativo per cliente servito è superiore alla media nazionale		

- Il secondo meccanismo, valido per tutto il Paese, è rappresentato da una determinata componente tariffaria, obbligatoria per tutti gli operatori, da allocare in un fondo specifico per la qualità. In occasione della prima applicazione questo meccanismo promuove, premiando le best practices, l'aumento dei livelli di qualità contrattuale rispetto ai parametri definiti dalla delibera sulla qualità (655/2015/R/idr).

Non compreso negli obiettivi del Piano Industriale.

Riconoscimento della componente FoNI

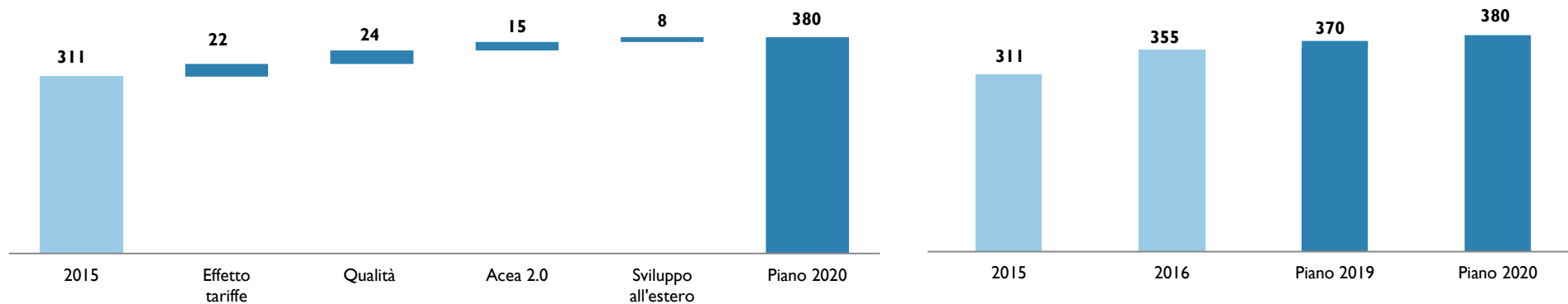
Componente FoNI (mln€)	2016	2017	2018	2019	2020
ATO2	24	23	19	9	6
ATO5	4	5	2	2	2

Il 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ha approvato le determinazioni tariffarie per il periodo 2016-2019. Tali determinazioni prevedono una dilazione temporale degli incrementi tariffari che avrebbero dovuto trovare applicazione nel 2016 a fronte del riconoscimento di un onere finanziario a compensazione della dilazione.

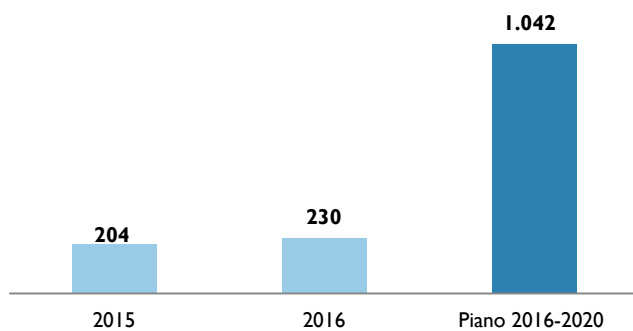
CAGR: +4,1%

Pre-tax ROIC 2020: 11,5%

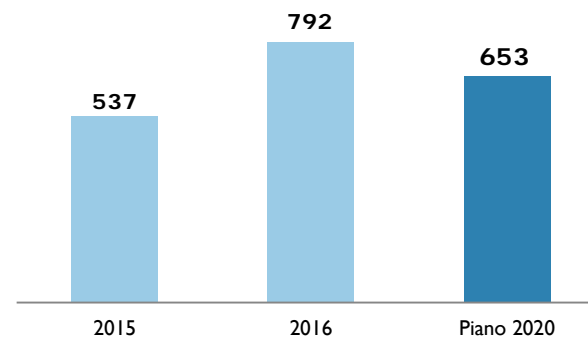
Ebitda (mln€)



Investimenti (mln€)



Indebitamento Finanziario Netto (mln€)



Piano Industriale 2016-2020

➤ Reti

Piano Industriale 2016-2020

Strategie, opportunità e rischi

- Nuova Regolazione: ciclo tariffario 2016-2023
- Progetto Acea 2.0: miglioramento della qualità del servizio, efficienza dei costi
- Ammodernamento della rete di distribuzione
- Ammodernamento della rete di illuminazione pubblica ("Roma LED")

Opportunità

Regolatori:

- ✓ Riconoscimento dell'ammortamento t-l in tariffa

Sviluppo:

- ✓ Acquisizioni reti minori
- ✓ IP – tecnologia a Led in altri Comuni

Sistemi:

- ✓ Migliori performance di fatturazione

Rischi

Regolatori:

- ✓ Impatti nuovo ciclo regolatorio
- ✓ Qualità e continuità del servizio

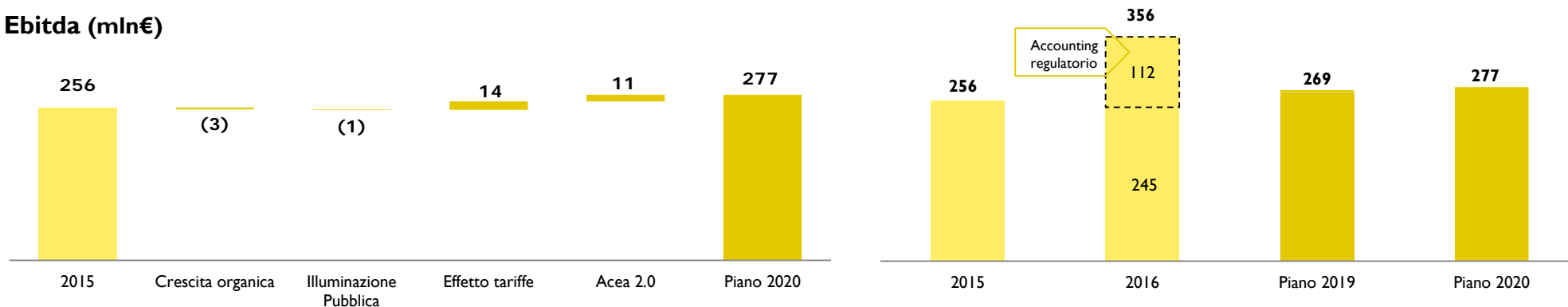
Sistemi:

- ✓ Migrazione dati e go-live del nuovo sistema di fatturazione

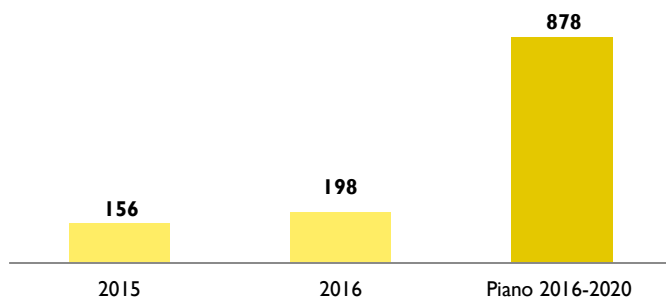
CAGR +1,6%

Pre-tax ROIC 2020: 9,3%

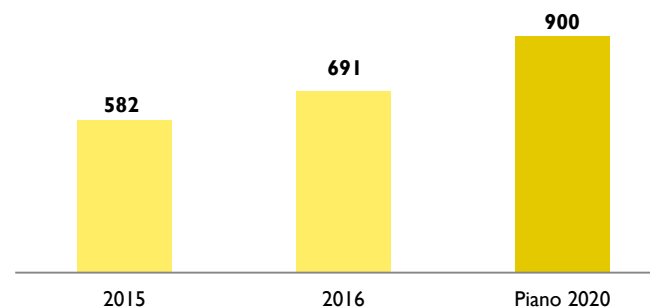
Ebitda (mln€)



Investimenti (mln€)



Indebitamento Finanziario Netto (mln€)



Piano Industriale 2016-2020

➤ Capogruppo

Obiettivi e risultati



- **Ulteriore semplificazione della struttura societaria**
- **Sinergie** realizzabili grazie al Progetto Acea 2.0
- Maggiore efficienza operativa - insourcing

Investimenti 2016-2020: 54 mln€

EBITDA 2020: ~ 3mln€

Iniziative già individuate, ma non incluse negli obiettivi del Piano Industriale 2016-2020

DAL GRUPPO VEOLIA



100% di Idrolatina

↓
49% di Acqualatina

Prezzo: 22mln€ (Equity Value)

Acqualatina

Gestore Servizio Idrico Integrato ATO4 – Lazio Meridionale (scadenza concessione: 2032)

EBITDA* totale 2015 : 37mln€
Indeb. Fin. Netto* totale 2015: 73mln€

- 35 Comuni serviti
- ~ 270.000 clienti
- 64 depuratori
- 3.500-km rete acquedotto
- 120mln mc/anno acqua prodotta
- 70mc/anno acque reflue trattate



19,2% di Geal

(in cui Acea già detiene il 28,8% tramite Crea. Conseguentemente Acea aumenta la partecipazione in Geal al 48%)

Prezzo 2mln€ (Equity Value)

Geal

Gestore Servizio Idrico Integrato nel Comune di Lucca

EBITDA totale 2015*: 6mln€
Indeb. Fin. Netto* totale 2015*: 5mln€

- Oltre 40.000 utenti
- 600-km rete acquedotto
- 200-km rete fognaria
- 1 depuratore

DAL GRUPPO SEVERN TRENT PLC



100% di Severn Trent Italia

64% di Umbriadue Servizi Idrici
(in cui Acea detiene già il 34% tramite Crea Gestioni. Conseguentemente Acea aumenta la partecipazione in Umbriadue al 98%)

80% di Iseco

Prezzo: 0,4mln€ (Equity Value)

Severn Trent Italia

Progetta, costruisce e gestisce impianti di depurazione e potabilizzazione

Umbriadue Servizi

Idrici
Opera nella gestione del servizio idrico integrato in Umbria, Terni Provincia.

EBITDA* totale 2015:
0,2mln€

- 32 Comuni
- ~ 230.000 abitanti

Iseco

Opera nella gestione/manutenzione di impianti di depurazione. Progetta e realizza impianti di trattamento. Esegue raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali.

EBITDA* totale
2015/2016: 0,5mln€

* Fonte Annual Report

GRUPPO ACEA

Investimenti 2016-2020: 2,4mld€

EBITDA 2020: 890mln€

EBITDA CAGR: +4,0%

DPS CAGR: 3%-6%

Indebit. Finanz. Netto 2020: €2.252mln€



Ambiente

EBITDA 2020: 91 mln€
Investimenti 2016-2020: 262 mln€
Pre-tax ROIC 2020: 15,9%



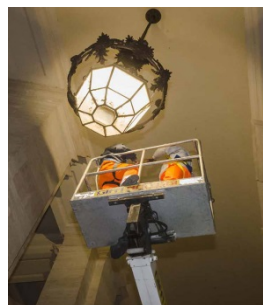
Energia

EBITDA 2020: 138 mln€
Investimenti 2016-2020: 159 mln€
Pre-tax ROIC 2020: 13,9%



Idrico

EBITDA 2020: 380 mln€
Investimenti 2016-2020: 1.042 mln€
Pre-tax ROIC 2020: 11,5%



Reti

2020 EBITDA: 277 mln€
Investimenti 2016-2020: 878 mln€
Pre-tax ROIC 2020: 9,3%

Conclusioni

Costante impegno al continuo miglioramento dell'efficienza operativa

Quadro normativo stabile e trasparente

Investimenti significativi per garantire la crescita futura della Società

Solida struttura finanziaria

Importante priorità strategica: elevati rendimenti per gli Azionisti

Appendice

Appendice

- **Risultati 2016**
- **Risultati 9M 2016**
- **Quadro normativo Idrico**
- **Quadro normativo Distribuzione Elettrica**
- **Principali ipotesi e analisi di sensitività**
- **Sostenibilità ambientale**







Superate le previsioni per il 2016

Highlights economico-finanziari 2016

(mln€)	2015	2016*	Variaz.%
Ricavi consolidati	2.917,3	2.832,4	-2,9%
EBITDA	732,0	896,3**	+22,4%
EBIT	386,5	525,9	+36,1%
Risultato netto	181,5	272,5	+50,1%
Utile/(Perdita) di compet. di Terzi	6,6	10,2	+54,5%
Risultato netto di competenza del Gruppo	175,0	262,3	+49,9%
Dividendo per Azione (€)	0,50	0,62	+24,0%
Investimenti	428,9	530,7	+23,7%

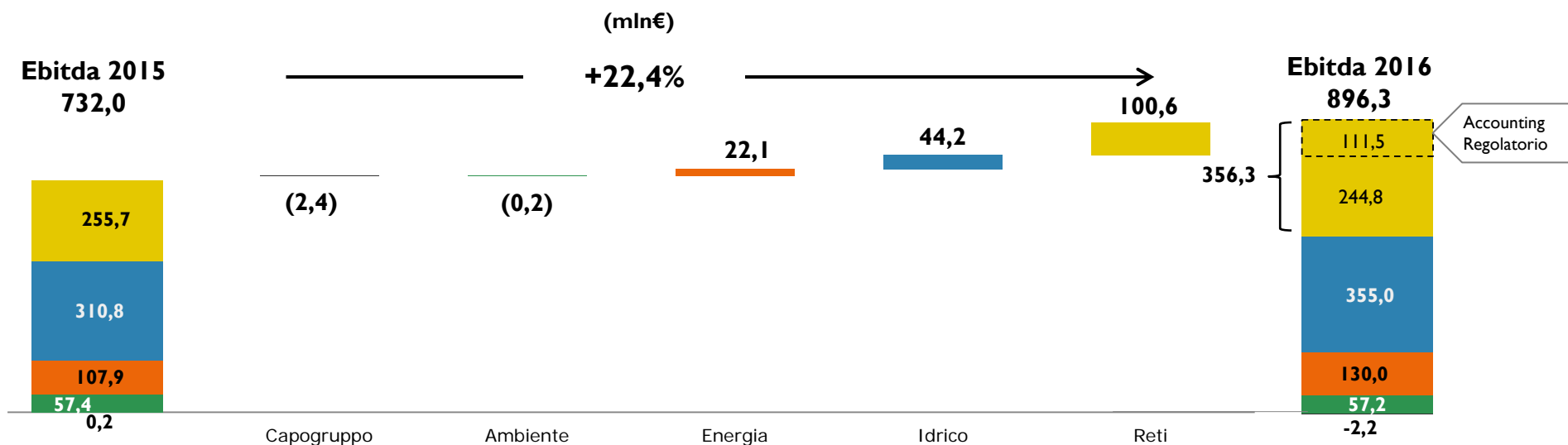
*Impatto positivo accounting Delibera 654/2015 e impatto negativo operazione di riacquisto di parte delle obbligazioni emesse

**785 mln€ adjusted per accounting Delibera 654/2015

-  Risultati 2016 superiori alle aspettative
-  Solida performance operativa
-  Efficienza e razionalizzazione societaria
-  Maggiore focalizzazione rivolta al cliente
-  Politica dei dividendi progressiva
-  Forte crescita degli investimenti

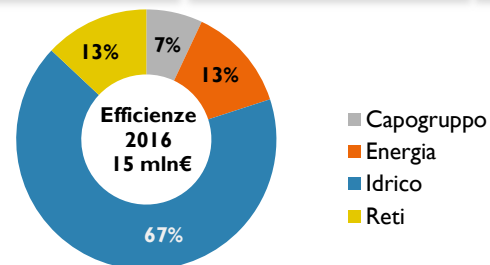
(mln€)	31/12/2015 (a)	30/9/2016 (b)	31/12/2016 (c)	Var. (c-a)	Var. (c-b)
Indebitamento Finanz. Netto	2.010,1	2.138,7	2.126,9	116,8	(11,8)
Patrimonio Netto	1.596,1	1.682,1	1.757,9	161,8	75,8
Capitale investito	3.606,2	3.820,8	3.884,8	278,6	64,0

Superato nel 2016 l'obiettivo di EBITDA



AMBIENTE	ENERGIA	IDRICO	RETI
<p>-0,3% Principali drivers:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↑ Entrata in esercizio della Linea I dell'impianto di San Vittore ad ott. 2016 ↑ Contributo impianto di trattamento rifiuti di Orvieto ↓ Iscrizione nel 2015 del rimborso assicurativo per incendio impianto di Paliano (3,2 mln€) 	<p>+20,5% Principali drivers:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↑ Vendita di elettricità: +24,3 mln € ↓ Produzione di elettricità: -2,2 mln € 	<p>+14,2% Principali drivers:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↑ Efficienza Acea Ato2: aumento tariffario +43,0 mln€ (fattore qualità 23,1 mln€) ↑ Crescita società consolidate a patrimonio netto: +0,8 mln€ ↑ Gestioni estere: +1,4 mln€ 	<p>+39,3% Principali drivers:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↑ Effetto accounting Delibera 654/2015: 111,5 mln€ ↑ Efficienza operativa e nuove tecnologie. ↓ Effetti quinto ciclo regolatorio

La digitalizzazione consente l'accelerazione dell'efficienza operativa



Acea è avanti nella trasformazione digitale per migliorare la competitività, il rapporto con la clientela e l'efficienza operativa

Programma Acea2.0



➤ Aumento di **produttività**



➤ Miglioramento della **qualità del servizio**



➤ Miglioramento dell'**Immagine** aziendale



➤ Maggiore **controllo** e **trasparenza** sia interni che esterni



➤ Maggiore **sicurezza** per i propri dipendenti



➤ Maggiore attenzione alla **sostenibilità ambientale**

EBITDA e dati quantitativi

Highlights economico-finanziari 2016



Ambiente

EBITDA principali drivers



Entrata in esercizio ad ottobre 2016 della Linea I dell'impianto di San Vittore



Contributo dell'impianto di trattamento rifiuti di Orvieto



Iscrizione nel 2015 del rimborso assicurativo in seguito all'incendio dell'impianto di Paliano (3,2 mln€)

(mln€)	2015	2016	% Variaz.	Dati quantitativi	2015	2016
EBITDA	57,4	57,2	-0,3%	Trattamento e smaltimento* (Ktonn.)	765	820
Investimenti	25,9	34,0	+31,3%	Energia elettrica prodotta WTE (GWh)	265	283

*Include ceneri smaltite

EBITDA e dati quantitativi

Highlights economico-finanziari 2016



Energia

EBITDA principali drivers



Vendita di elettricità: +24,3 mln€ *incremento margine*



Produzione di elettricità: -2,2 mln€

(mln€)	2015	2016	% Variaz.	Dati quantitativi	2015	2016
EBITDA	107,9	130,0	+20,5%	Totale produzione elettricità (GWh)	470	410
<i>Produzione</i>	34,2	32,0	-6,4%			
<i>Vendita</i>	73,7	98,0	+33,0%	Totale vendita elettricità (GWh)	9.419	8.316
				<i>Mercato di maggior tutela</i>	2.951	2.757
				<i>Mercato libero</i>	6.468	5.559
Investimenti	30,6	55,3	+80,7%	Totale vendita gas (Mmc)	126	107

EBITDA e dati quantitativi

Highlights economico-finanziari 2016



Idrico

EBITDA principali drivers

- ↑ Acea ATO2: incremento tariffario +43 mln€ (premio qualità 23 mln€)
- ↑ Efficienza
- ↑ Crescita del risultato delle società consolidate a patrimonio netto +0,8 mln€
- ↑ Gestioni idriche all'estero: +1,4 mln€

(mln€)	2015	2016	Variaz.%	Dati quantitativi	2015	2016
EBITDA	310,8	355,0	+14,2%	Totale volumi acqua venduti	413	415
<i>Di cui: Proventi/(Oneri) da partecipazioni consolidate ex IFRS I I</i>	28,5	29,3	+2,8%	(Mmc)		
Investimenti	204,4	230,4	+12,7%			

EBITDA e dati quantitativi

Highlights economico-finanziari 2016



Reti

EBITDA principali drivers



Efficienza operativa e nuove tecnologie



Impatto accounting Delibera 654/2015: 111,5 mln€



Effetti 5° ciclo regolatorio

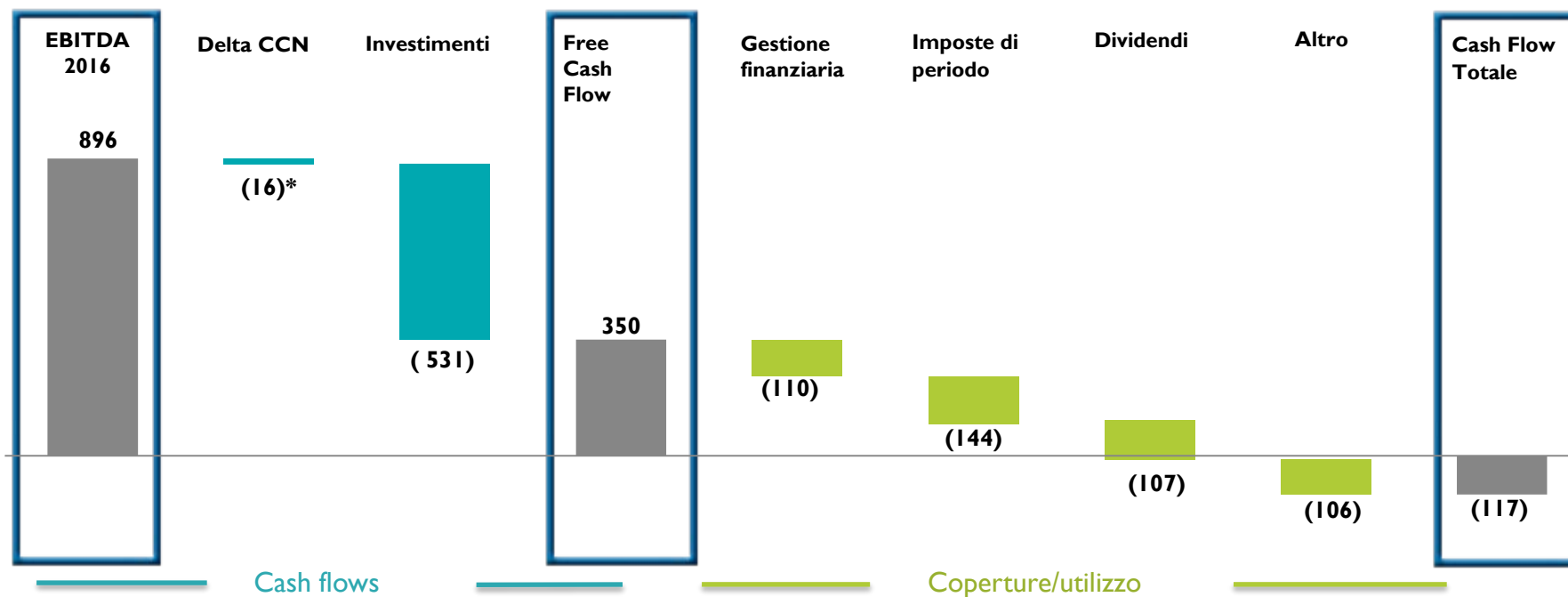
(mln€)	2015	2016	Variaz.%	Dati quantitativi	2015	2016
EBITDA	255,7	356,3	+39,3%	Totale elettricità distribuita	10.557	10.009
Investimenti	156,2	197,9	+26,7%	(GWh)		



Capogruppo

(mln€)	2015	2016	Variaz.%
EBITDA	0,2	(2,2)	n.s.
Investimenti	11,8	13,1	+11,0%

ANALISI CASH FLOW (mln€)	2015	2016
EBITDA	732	896
Delta Capitale Circolante Netto	98	(16)
Investimenti	(429)	(531)
Free Cash Flow	401	350
Gestione finanziaria	(90)	(110)
Imposte di periodo	(115)	(144)
Dividendi	(96)	(107)
Altro	(27)	(106)
Cash Flow Totale	73	(117)



* Al lordo delle svalutazioni su crediti

Solida struttura finanziaria

Highlights finanziari 2016

(mln€)	31/12/2015 (a)	30/9/2016 (b)	31/12/2016 (c)	Variaz. (c-a)	Variaz. (c-b)
Indebitamento Finanz. Netto	2.010,1	2.138,7	2.126,9	116,8	(11,8)
Medio/Lungo-termine	2.657,0	2.626,7	2.769,4	112,4	142,7
Breve termine	(646,9)	(488,0)	(642,5)	4,4	(154,5)

**INDEB. FINANZ. NETTO/
PATRIMONIO NETTO**
31/12/2015

1,3x

**INDEB. FINANZ. NETTO/
PATRIMONIO NETTO**
31/12/2016

1,2x

**INDEB. FINANZ. NETTO/
EBITDA**
31/12/2015

2,7x

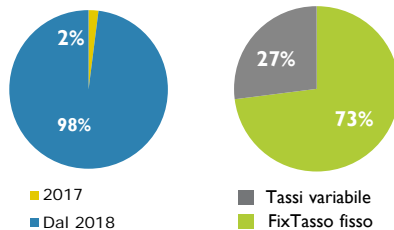
**INDEB. FINANZ. NETTO/
EBITDA**
31/12/2016

2,4x

Struttura del debito

(scadenza e tassi di interesse al 31/12/2016)

- > Tasso Fisso **73%**
- > Costo medio **2,94%**
- > Durata media ~ **7 anni**



Ratings

FitchRatings

BBB+

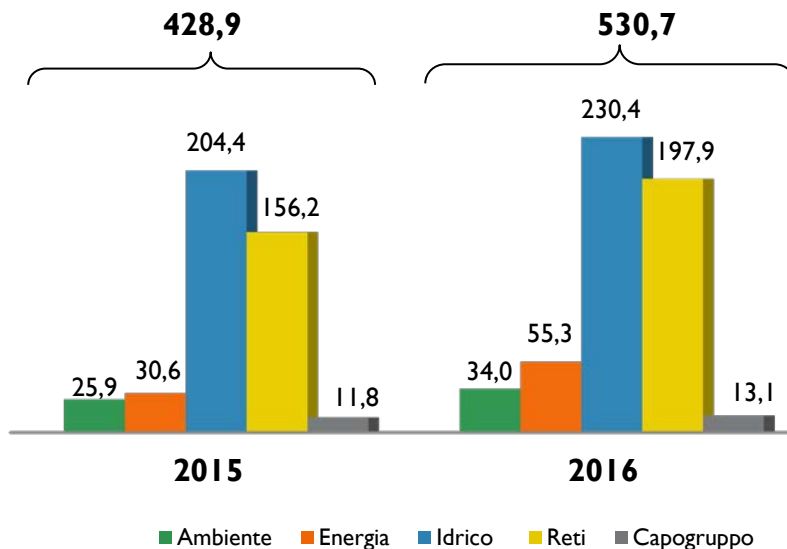
Outlook stabile

MOODY'S

Baa2

Outlook stabile

Investimenti (mln€)



Risultati 9M 2016

Risultati 9M 2016

Highlights economico-finanziari

(mln€)	9M 2015	9M 2016	% change
Ricavi consolidati	2.167,7	2.047,5	-5,5%
EBITDA	530,9	646,1	+21,7%
EBIT	284,8	378,1	+32,8%
Risultato ante imposte	216,9	317,0	+46,2%
Risultato netto di competenza del Gruppo	136,6	200,9	+47,1%
Tax rate	34,6%	34,5%	
Investimenti	284,8	346,8	+21,8%

Impatto accounting
ex Delibera
654/2015:
76,5 mln€

Impatto accounting
ex Delibera
654/2015:
51,5 mln€

(mln€)	30/9/2015 (a)	31/12/2015 (b)	30/9/2016 (c)	Variaz. (c-a)	Variaz. (c-b)
Indebitam. Finanz. Netto	2.130,8	2.010,1	2.138,7	7,9	128,6
Patrimonio netto	1.553,8	1.596,1	1.682,1	128,3	86,0
Capitale investito	3.684,6	3.606,2	3.820,8	136,2	214,6

Quadro normativo

Quadro regolatorio idrico

PERIODO REGOLATORIO: 2016-2019 (4 ANNI)

Delibera AEEGSI : 664/2015 Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (2016-2019).

La regolazione applicabile è riconducibile sostanzialmente a una matrice di 6 diversi schemi in relazione: al fabbisogno di investimenti rapportato al valore delle infrastrutture esistenti; a eventuali variazioni degli obiettivi o dell'attività del Gestore (processi di aggregazione, rilevanti miglioramenti della qualità del servizio); all'entità dei costi operativi/abitante servito del Gestore rispetto all'Opex medio stimato nel 2014 per l'intero settore.

Si riportano le **principali previsioni** della Delibera:

- la **durata del periodo regolatorio** è stabilita in **quattro anni**, con un **aggiornamento biennale** del valore della RAB e dei **costi operativi endogeni***. Gli oneri finanziari e fiscali possono essere rivisti ogni due anni in caso di “variazione significativa”.
- I ricavi ammessi sono basati sul principio del **full cost recovery** soggetto all'efficienza e con *cap* in termini di crescita delle tariffe.
- **Aumento massimo annuo delle tariffe**, dal 5,5% al 9%, diversi per ognuno dei 6 quadranti assegnati dalle Autorità locali.
- Viene **confermata la presenza di un moltiplicatore tariffario**.
- E' **introdotta una regolazione premi/penalità legata alla qualità del servizio**. La **componente di premio è esclusa dai limiti dell'incremento tariffario**.
- E' **confermato il meccanismo di “sharing”** sulla base della matrice che penalizza le gestioni meno efficienti.
- Vengono definiti i criteri per il riconoscimento di una quota dei **costi della morosità** (80% degli oneri effettivamente sostenuti dai Gestori), considerando la diversa incidenza del fenomeno sul territorio nazionale (**Nord: 2,1% del fatturato; Centro: 3,8% del fatturato; Sud: 7,1% del fatturato**) e incentivando l'adozione di meccanismi per una gestione efficiente del credito.
- Il parametro “**ψ**”, per la determinazione della componente per il finanziamento anticipato di nuovi investimenti (FNI), può essere selezionato nell'**intervallo 0,4-0,8**.
- **Si mantiene la distinzione tra costi operativi aggiornabili** e costi operativi endogeni***. **Vengono riconosciuti anche gli oneri connessi a eventuali integrazioni gestionali e/o a rilevanti miglioramenti della qualità del servizio**.
- Il **costo del debito** è previsto pari al **2,8%** (rispetto al 2% del settore energia).
- L'**ERP** (Equity Risk Premium) è pari al **4%** (rispetto al 5,5% del settore energia).
- Il **RF** (Risk Free) reale viene confermato pari allo **0,5%**, determinato sulla base dei tassi di rendimento dei titoli di Stato dell'area Euro decennali e con rating ameno pari ad “AA” (in linea con il settore energia).
- Il **WRP** (Water Risk Premium) è pari all'**1,5%** (rispetto al CRP – Country Risk Premium – utilizzato nel comparto energia pari all'1%).
- E' confermato il **time-lag dell'1% sugli investimenti**.

Sulla base delle previsioni della Deliberazione, la sommatoria delle valorizzazioni degli oneri finanziari e fiscali nel settore idrico si attesta al 5,34% (che si confronta con il 6,1% del periodo regolatorio 2014-2015 e al 6,4% del periodo 2012-2013), con un extra ritorno dell'1% per investimenti realizzati dal 2014.

* Costi endogeni, stabiliti pari alla corrispondente componente tariffaria per l'anno 2014, inflazionati ogni anno

** Costi aggiornabili, relativi a specifici costi esogeni aggiornati ogni anno

Il 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ha approvato le determinazioni tariffarie per il periodo 2016-2019. Tali determinazioni prevedono una dilazione temporale degli incrementi tariffari che avrebbero dovuto trovare applicazione nel 2016 a fronte del riconoscimento di un onere finanziario a compensazione della dilazione.

INTRODUZIONE DI UNA COMPONENTE LEGATA AL FATTORE QUALITÀ

L'AEEGSI con la **delibera 655/2015** ha disciplinato la **regolazione della qualità contrattuale del SII**: gli standard qualitativi minimi definiti dall'Autorità sono in vigore a partire dal 1° luglio 2016, entrando a pieno regime dal 1° gennaio 2017.

Nella delibera 655/2015 sono fissati standard di qualità contrattuale minimi omogenei sul territorio nazionale prevedendo, nel caso degli standard definiti come specifici, la corresponsione di indennizzi automatici che il gestore dovrà corrispondere all'utente in caso di mancato rispetto degli stessi.

L'art. 2 della delibera 655/2015 prevede la possibilità per gli EGA, anche su proposta del Gestore, di promuovere il conseguimento di livelli qualitativi superiori a quelli minimi nazionali.

L'art. 32 dell'allegato A alla delibera 664/2015 prevede che l'EGA in caso di conseguimento da parte del gestore di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli definiti dalla delibera 655/2015 possa formulare una istanza di riconoscimento di un premio relativo alla qualità contrattuale (di cui viene definito il valore massimo).

Il nuovo metodo tariffario MTI-2 prevede incentivi legati al miglioramento della qualità del servizio, introducendo due meccanismi di premi/penalità.

1. Il primo prevede un premio legato al miglioramento della performance rispetto a standard minimi definiti dall'Autorità. Il meccanismo è definito con l'Autorità locale e l'importo massimo del premio dipende dall'efficienza dell'operatore, rispetto alla media nazionale. Il premio, infatti, aumenta in funzione dell'efficienza dell'operatore in confronto al costo operativo medio nazionale per cliente servito, stabilito dall'Autorità pari a 109 €/cliente. **La componente di premio è esclusa dai limiti dell'incremento tariffario.**
2. Il secondo meccanismo, valido per tutto il Paese, è rappresentato da una determinata componente tariffaria, obbligatoria per tutti gli operatori, da allocare in un fondo specifico per la qualità. In occasione della prima applicazione questo meccanismo promuove, premiando le best practices, l'aumento dei livelli di qualità contrattuale rispetto ai parametri definiti dalla delibera sulla qualità (655/2015/R/idr).
Non compreso negli obiettivi del Piano Industriale.

PERIODO DI REGOLAZIONE: 2016-2023 (8 ANNI)

Delibere AEEGSI: 654/2015 struttura tariffaria, 583/2015 WACC, 646/2015 Qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica e meccanismi incentivanti output-based

L'Autorità ha esteso a otto anni la durata del periodo regolatorio, articolandolo in due sub-periodi, ciascuno della durata di quattro anni. Nel secondo sub-periodo (2020-2023) sarà adottato un approccio di "controllo complessivo della spesa" (Totex).

Si riportano di seguito le **principali previsioni** della Delibera:

- **Nessuna esposizione all'andamento dei volumi di energia:** la tariffa non è legata all'andamento dei consumi.
- Riferimento agli **opex** del **2014**.
- **Progressiva estensione della vita utile degli asset:** la vita delle linee MT e BT costruite dopo il 2007 è estesa da 30 a 35 anni.
- **Price cap: 1,9% (distribuzione), 1% (misura).** Le eventuali extra-efficienze relative ai periodi regolatori 3° e 4 devono essere ripartite 50-50 con il consumatore entro il 2019.
- **Maggiore selettività degli investimenti,** con particolare attenzione alla **qualità del servizio**.
- Gli investimenti realizzati nell'anno t-1 sono inclusi nella RAB dell'anno t (**riduzione time-lag da 2 a 1 anno**).
- Conferma della determinazione del **capitale circolante netto** con il metodo parametrico in funzione delle immobilizzazioni nette, prevedendo l'applicazione di una **percentuale inferiore** rispetto a quella utilizzata nei precedenti periodi di regolazione.
- **Qualità del servizio:** meccanismi di incentivazione stabili sulla frequenza e durata delle interruzioni.

DISTRIBUZIONE ELETTRICA

WACC distribuzione elettrica: 5,6% (rispetto al precedente 6,4%)

Periodo regolatorio WACC: 6 anni (2016-2021). Il WACC è fissato per **tre anni (2016-2018)**, con revisione di medio termine nel 2019 di tutti i principali parametri del WACC

TRASMISSIONE ELETTRICA

WACC trasmissione elettrica: 5,3% (rispetto al precedente 6,3%)

RETI GAS

WACC trasmissione gas: 5,4% (rispetto al precedente 6,3%);

WACC distribuzione gas: 6,1% (rispetto al precedente 6,9%);

WACC stoccaggio: 6,5% (rispetto al precedente 6,0%).

Il WACC è fissato per due anni (2016-2017) per la trasmissione e per tre anni (2016-2018) per la distribuzione e stoccaggio del gas

Principali ipotesi e analisi di sensitività

Principali assunzioni

Principali assunzioni		2015	2016 Piano	2017 Piano	2018 Piano	2019 Piano	2020 Piano
Cambio	\$/€	1,110	1,119	1,031	1,082	1,180	1,220
Brent	\$/Barile	52,4	53,6	61,8	66,9	69,0	75,0
PUN	€/MWh	52,3	47,7	45,8	46,8	47,6	48,6
Certificati Verdi	€/MWh	100,1	102,0	104,7	103,9	103,3	102,5
EU-ETS	€/tonn. di CO2	7,7	10,8	10,3	12,2	13,3	14,5
CIP6	€/MWh	224,6	217,9	225,6	227,0	224,4	226,8

Analisi di sensitività su fattori chiave



Sensitività al prezzo del greggio
(dollaro al barile impatto in mln€ sull'EBITDA di Gruppo)

+1\$/Barile → **EBITDA di Gruppo**
0,14 mln€



Sensitività al PUN
(impatto in mln€ sull'EBITDA di Gruppo)

+1€/MWh → **EBITDA di Gruppo**
0,7 mln€

**BASSA ESPOSIZIONE ALLE VARIABILI MACRO GRAZIE ALL'IMPLEMENTAZIONE
DI STRATEGIE CHE LIMITANO IL RISCHIO**

Sostenibilità ambientale

vigeo eiris

ECPI Sense in sustainability

oekom research

SUSTAINALYTICS

Kepler
Cheuvreux

ESG
Sustainability Research

member of the
INVESTMENT
REGISTER
ETHIBEL
EXCELLENCE

Acea è regolarmente monitorata dai **primari analisti e agenzie** di rating ESG

aceea

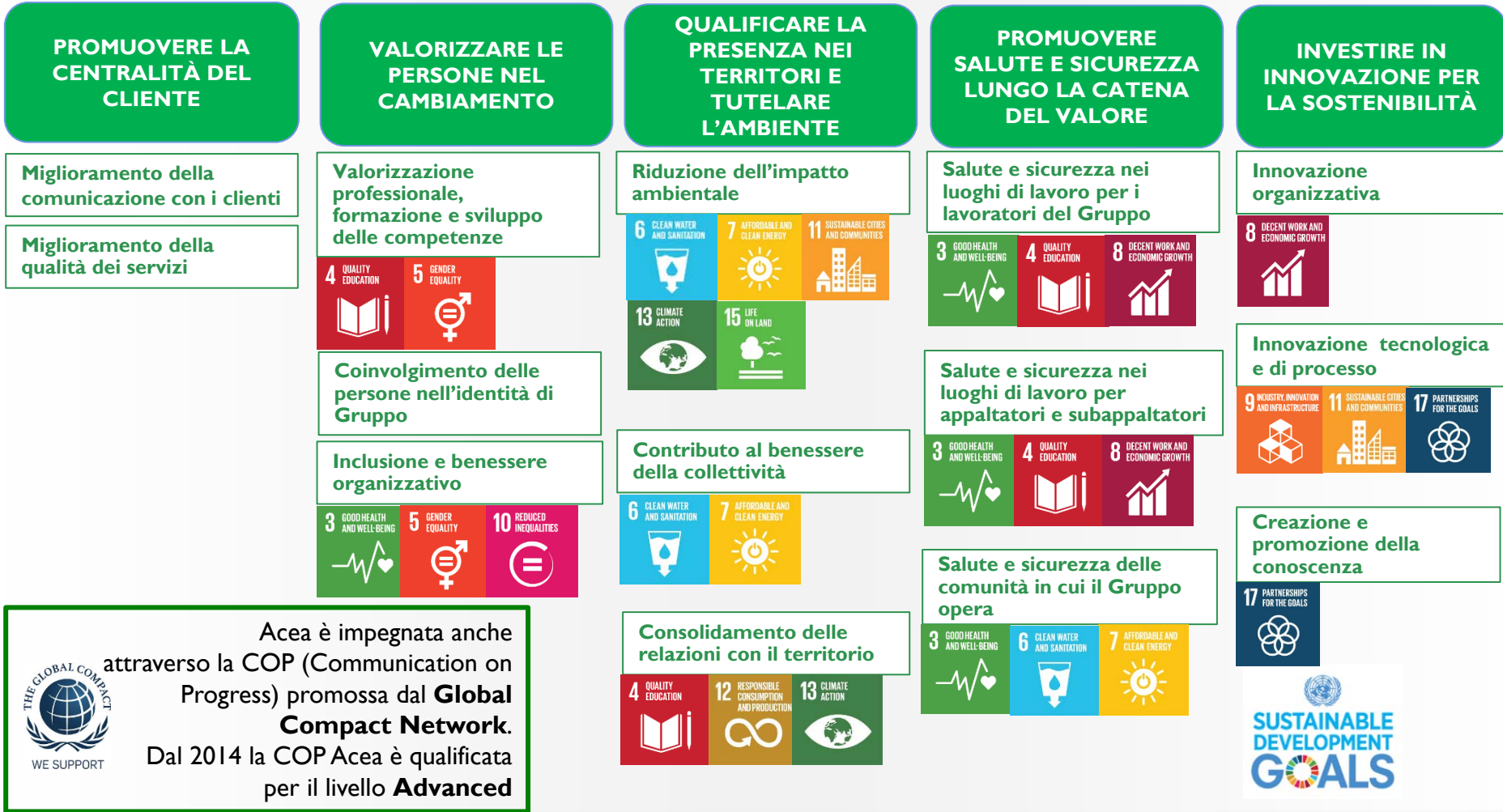
 **CDP**
DRIVING SUSTAINABLE ECONOMIES

CDP (Carbon Disclosure Project): organizzazione internazionale supportata da **oltre 800 investitori internazionali** (AUM 100.000 US\$), con la missione di promuovere l'attenzione delle maggiori imprese alla **gestione dei rischi ed impatti inerenti il cambiamento climatico**. Pubblica annualmente una graduatoria **anche delle imprese italiane** impegnate in tale senso.

Acea, che si sottopone da molti anni a tale valutazione, anche per il 2016 ha registrato ottime valutazioni, **entrando nella classe leadership (A-)**

Il Piano di Sostenibilità 2016-2020: integrazione con le attività operative e gli SDG

Il CdA ha approvato, nel novembre 2016, il nuovo Piano di Sostenibilità di Gruppo, coerente con le linee di indirizzo delle attività operative e con alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) ONU. Il Piano è stato definito collegialmente dal management del Gruppo



La presenza in un network qualificato

Acea è presente e proattiva presso le principali Organizzazioni e gruppi di lavoro impegnati nello sviluppo delle tematiche di responsabilità sociale d'impresa, valorizzando e sperimentando le best practices, in linea con le evoluzioni della materia



Global Compact Network Italia



TOP UTILITY analizza le prime 100 Utility italiane per fatturato sulla base di 183 indicatori e 6 aree di valutazione: situazione finanziaria, gestione operativa, comunicazione, sostenibilità, rapporto con i consumatori e il territorio, patrimonio tecnologico e innovazione. Nell'edizione 2016 Acea ha ricevuto il premio per la categoria formazione e risorse umane ed è rientrata nella cinquina dei best in class per le categorie: "miglior azienda", "sostenibilità" e "comunicazione"

2017

Decreto legislativo 254/2016

attuazione della direttiva 2014/95/UE
sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario
e sulla diversità



**DIRETTIVA UE, CSR E RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA:
UNO STUDIO DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO PUBBLICATO
DALL'OSSERVATORIO SOCIALIS ATTRIBUISCE I PUNTEGGI.**

L'Università del Salento ha analizzato **l'informativa non finanziaria (Bilanci di Sostenibilità)** di **134 società quotate** presso Borsa Italiana, operative in 7 settori industriali, considerando i 5 aspetti previsti dal Decreto 254/2016 e relativi alle informazioni/dati (gestione e impatti) di tipo sociale e ambientale: business model, politiche, rischi non finanziari, KPI e diversity.

Acea è tra le 34 aziende su 134 (il 25% del campione) considerate **le più avanzate** con un **Non financial score superiore all'80%**

THIS PRESENTATION CONTAINS CERTAIN FORWARD-LOOKING STATEMENTS THAT REFLECT THE COMPANY'S MANAGEMENT'S CURRENT VIEWS WITH RESPECT TO FUTURE EVENTS AND FINANCIAL AND OPERATIONAL PERFORMANCE OF THE COMPANY AND ITS SUBSIDIARIES.

THESE FORWARD-LOOKING STATEMENTS ARE BASED ON ACEA S.P.A.'S CURRENT EXPECTATIONS AND PROJECTIONS ABOUT FUTURE EVENTS. BECAUSE THESE FORWARD-LOOKING STATEMENTS ARE SUBJECT TO RISKS AND UNCERTAINTIES, ACTUAL FUTURE RESULTS OR PERFORMANCE MAY MATERIALLY DIFFER FROM THOSE EXPRESSED THEREIN OR IMPLIED THEREBY DUE TO ANY NUMBER OF DIFFERENT FACTORS, MANY OF WHICH ARE BEYOND THE ABILITY OF ACEA S.P.A. TO CONTROL OR ESTIMATE PRECISELY, INCLUDING CHANGES IN THE REGULATORY FRAMEWORK, FUTURE MARKET DEVELOPMENTS, FLUCTUATIONS IN THE PRICE AND AVAILABILITY OF FUEL AND OTHER RISKS.

YOU ARE CAUTIONED NOT TO PLACE UNDUE RELIANCE ON THE FORWARD-LOOKING STATEMENTS CONTAINED HEREIN, WHICH ARE MADE ONLY AS OF THE DATE OF THIS PRESENTATION. ACEA S.P.A. DOES NOT UNDERTAKE ANY OBLIGATION TO PUBLICLY RELEASE ANY UPDATES OR REVISIONS TO ANY FORWARD-LOOKING STATEMENTS TO REFLECT EVENTS OR CIRCUMSTANCES AFTER THE DATE OF THIS PRESENTATION.

THIS PRESENTATION DOES NOT CONSTITUTE A RECOMMENDATION REGARDING THE SECURITIES OF THE COMPANY.

PURSUANT TO ART. 154-BIS, PAR. 2, OF THE LEGISLATIVE DECREE N. 58 OF FEBRUARY 24, 1998, THE EXECUTIVE IN CHARGE OF PREPARING THE CORPORATE ACCOUNTING DOCUMENTS AT ACEA, DEMETRIO MAURO – CFO OF THE COMPANY - DECLARES THAT THE ACCOUNTING INFORMATION CONTAINED HEREIN CORRESPOND TO DOCUMENT RESULTS, BOOKS AND ACCOUNTING RECORDS.